



Approfondimenti

Il Concerto d'Aranjuez

Il Concerto d'Aranjuez (*Concierto de Aranjuez*) è l'opera più celebre del compositore spagnolo Joaquín Rodrigo (1901-99), uno dei più famosi del primo dopoguerra. Rodrigo, cieco dall'età di tre anni, suonava il pianoforte e non la chitarra. Tuttavia, seppe captare lo spirito particolare che questo strumento ha nella musica spagnola.

Il *Concierto*, scritto all'inizio del 1939 a Parigi, in un'atmosfera tesa per le ultime vicissitudini della Guerra civile spagnola e per l'imminente Seconda guerra mondiale, è la prima opera scritta da Rodrigo per chitarra e orchestra. Si tratta di uno dei rari casi in cui una chitarra solista, strumento dalle sonorità tenui, si confronta con un'intera orchestra. Ciononostante, il suono della chitarra non viene mai coperto, pur rimanendo l'unico strumento solista per l'intera esecuzione: infatti, la chitarra suona nei momenti di piano e pianissimo, e rimane in pausa nei pieni orchestrali.

Ispirandosi alle atmosfere dei giardini del Palazzo reale di Aranjuez, la residenza di primavera del re Filippo II nella seconda metà del XVI secolo, Rodrigo trasporta l'ascoltatore tra i suoni della natura, superando i limiti di spazio e di tempo: lui stesso descrive il concerto come la cattura della «fragranza di magnolie, il canto degli uccelli ed il fragore delle fontane» dei giardini di Aranjuez.

Il concerto è suddiviso in tre movimenti: *Allegro con spirito*, *Adagio* e *Allegro gentile*. Senza dubbio il secondo movimento è il più conosciuto.

Molti sono i musicisti che hanno reinterpretato l'opera: tra loro Dalida, Claudio Villa, Paco de Lucia, Miles Davis e Carlos Santana. Nel suo album *Sketches of Spain*, Davis, a proposito del *Concierto*, afferma: «Si tratta di una melodia che è talmente forte che più piano la esegui, più forte risulta, mentre se la esegui con più forza, risulta più debole». Esistono anche canzoni scritte sulla melodia del concerto, di Mina e Fabrizio De André; l'autore però non apprezzò molto le loro versioni e fece ritirare dal commercio i dischi con quelle incisioni.

Una curiosità: secondo uno studio del 2005, il *Concierto de Aranjuez* è il brano musicale spagnolo che riscuote la maggiore popolarità in Giappone.

Esecuzioni del brano sono facilmente reperibili in rete.